

4753296

(VILLA O CASTELLO DI BELLAVISTA)

Allegato n°2

CAPPELLA GENTILIZIA (detta di Sant' Andrea e San Giacomo)
Via Vecchia Livornese 28, loc. S. Maria in Selva,
fraz. Borgo a Buggiano, Buggiano (PT)

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA*

In prossimità del lato destro del Castello sorge una monumentale Cappella gentilizia fatta costruire nell'ultimo quarto del XVII secolo, poco dopo l'edificazione della villa, dal marchese Francesco Ferroni su disegno dell'architetto Antonio Ferri, progettista dell'intero complesso architettonico.

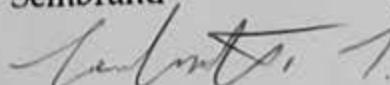
E' a pianta centrale e dotata di un imponente porticato. Di forma ottagonale e edificata in uno stile che si richiama anch'esso, come il Castello, ad una interpretazione soggettiva degli stilemi propri dell'architettura Barocca, è all'interno a pianta centrale e ha una base rigidamente circolare sulla quale poggia una grande cupola emisferica. La sensazione che però si ha entrando all'interno e contemplando lo spazio che ci circonda è di netto prevalere dello spazio ottagono sullo spazio circolare in ragione dell'effetto provocato dalle otto porte che si aprono, simmetriche, all'interno della cappella. Vasti marmi e stucchi lavorati in stile barocco abbelliscono questo piccolo Tempio, nel centro del quale si erge l'altare, su cui spicca il bel tabernacolo, sorretto da un gruppo di angeli. Il lavoro, tutto di grande pregio, è in marmo bianco di Carrara. Un altro piccolo altare, su cui è posta l'immagine della 'Madonna del Rosario', è posto in fondo al corridoio di sinistra, mentre all'estremo del corridoio di destra c'è la sagrestia.

All'interno della Cappella si trova anche un buon quadro raffigurante Sant'Andrea e San Giacomo, opera del fiorentino Pier Dandini, affrescatore dei soffitti dei vari saloni del Castello.

Sul lato Nord dell'edificio vi sono alcune stanzette distribuite su tre piani, probabilmente destinate in origine ad abitazione del Cappellano. E' probabile che in passato la Cappella fosse collegata tramite un passaggio sotterraneo ai locali del Castello, ma oggi di questo passaggio non se ne vede più alcuna traccia.

Redatta da: Dott. Arch. Saverio Sembranti

Pistoia, 03/09/1994



* Per altre notizie storiche cfr. A. Michelotti, Vecchi castelli di Valdinievole, Pistoia 1969, Cap. IV «Il Castello di Bellavista», pp. 339-349; E. Coturri, nota storica su Villa di Bellavista in Il Patrimonio artistico di Pistoia e il suo territorio, Pistoia 1967-68, pp. 77-78; C. Natali, L'oratorio del Giglio, Pescia 1955, p. 16; A. Torrigiani, Le Castella della Val di Nievole, Borgo a Buggiano 1908, p. 257 e sgg.; C. Cipriani, Il cuore della Valdinievole, p. 174; G. Biagi, In Valdinievole. Guida illustrata, Firenze 1901, p. 179; G. Ansaldi, La Val di Nievole illustrata, Pescia 1879, II, p. 196.